



Decreto Presidente Giunta n. 263 del 23/11/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO DI RISANAMENTO DELLA COMUNITA' MONTANA DEL
TABURNO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- a) La l.r. n. 5 del 5 agosto 1999 ha previsto all'art. 20 l'istituzione di un fondo regionale per il risanamento finanziario delle Comunità Montane in grave situazione di squilibrio finanziario;
- b) Il predetto articolo prevede, in particolare, che le Comunità Montane interessate ad accedere al Fondo debbano produrre formale richiesta attraverso l'inoltro di apposita deliberazione del Consiglio Generale con la quale la Comunità Montana interessata viene dichiarata "ente da risanare", sempre che sia intervenuta l'approvazione del rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio finanziario precedente a quello della richiesta;
- c) Con DGRC n. 2238 del 30/12/2006 ad oggetto: *"Ratifica bilancio riequilibrato Comunità Montana del Taburno. Art. 20, comma 1, L.R. 5 agosto 1999 n. 5"* la citata Comunità Montana è stata già ammessa al beneficio del contributo regionale per il risanamento finanziario;
- d) Con nota prot. n. 4291 del 26/08/2010 risulta pervenuta l'istanza del Presidente della Comunità Montana del Taburno, con cui si è trasmessa deliberazione n. 16 del 30/07/2010 del Consiglio Generale della Comunità Montana, volta ad accedere ai benefici del suddetto fondo;
- e) Detta richiesta è stata reiterata con nota prot. n. 3792 del 31/08/2011 con cui si è trasmessa la deliberazione n. 6 del 29/07/2011 del Consiglio Generale della Comunità Montana con la quale, ad integrazione della deliberazione n. 16/2010, si è preso atto di un ulteriore elenco di posizioni debitorie pregresse riconducibili alla categoria dei debiti fuori bilancio;

RILEVATO CHE

- a) Con nota prot. n. 975877 del 06/12/2010 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha richiesto all'Avvocatura regionale l'espressione del parere circa l'ammissibilità della richiesta di nuova ammissione ai benefici previsti dalla procedura di risanamento a favore della Comunità Montana del Taburno, già destinataria del contributo previsto dalla legge;
- b) Che l'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 38920 del 19/01/2011 ha espresso parere favorevole *"ad ammettere eccezionalmente il ricorso per una seconda volta al rimedio in oggetto"*;
- c) L'istanza della Comunità Montana del Taburno è debitamente strutturata nei modi e nei termini di cui all'art. 20 L.R. 5/1999, nonché corredata dalla documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni dianzi indicate;
- d) Ricorrono pertanto i presupposti di cui al 5° comma del citato art. 20 L.R. 5/1999, laddove è prevista la nomina di un Commissario di risanamento, con compiti di gestione finanziaria straordinaria per redigere e approvare un bilancio riequilibrato, mediante il quale venga a sostanzarsi un assestamento della struttura finanziaria nonché la rilevazione dell'ammontare del disavanzo da sanare;

CONSIDERATO CHE

- a) per costante giurisprudenza gli incarichi commissariali sono riconducibili alla figura del funzionario onorario e che la disciplina di tale rapporto, in mancanza di una predeterminazione, deriva pressoché esclusivamente dall'atto del conferimento dell'incarico e dalla natura dello stesso, anche per ciò che riguarda i compensi, finalizzati al pubblico interesse e al decoro della

funzione, aventi carattere indennitario e non retributivo, con esclusione di qualsiasi nesso di sinallagmaticità e di ristoro delle spese.

- b) l'indennità da attribuire al Commissario di risanamento, per analogia, vada assimilata, relativamente al quantum, a quello dei componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per i quali si applica il Decreto del Ministro dell'Interno del 20/05/2005 concernente *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali"*;
- c) di dover commisurare, ai sensi del richiamato disposto del Decreto del Ministro dell'Interno del 20/05/2005, il compenso spettante al predetto Commissario, con la liquidazione della spesa a carico della Comunità Montana in argomento;

LETTA la proposta formulata dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi con nota prot. n. 1282 del 21.10.2011 recante l'indicazione del Commissario da nominare;

VISTI

- la l.r. n. 5 del 05/08/1999;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 20/05/2005;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Commissario di Risanamento per la Comunità Montana del Taburno nella persona della dott.ssa Antonietta Mastrocola nata a Benevento il 1.1.1971;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

Su conforme proposta dell'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. Nominare ai sensi del 5° Comma dell'art. 20 L.R. 5/1999, quale Commissario di Risanamento della Comunità Montana del Taburno dott.ssa Antonietta Mastrocola nata a Benevento il 1.1.1971;
2. Comunicare il compenso spettante al detto Commissario ai sensi del richiamato disposto del Decreto del Ministro dell'Interno del 20/05/2005, con la liquidazione della spesa a carico della Comunità Montana;
3. Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale, alla Comunità Montana del Taburno per gli adempimenti di rispettiva competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Caldoro